



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XII / 1191

Seduta del 23/10/2023

Presidente

ATTILIO FONTANA

Assessori regionali

MARCO ALPARONE *Vicepresidente*

ALESSANDRO BEDUSCHI

GUIDO BERTOLASO

FRANCESCA CARUSO

GIANLUCA COMAZZI

ALESSANDRO FERMI

PAOLO FRANCO

GUIDO GUIDESI

ROMANO MARIA LA RUSSA

ELENA LUCCHINI

FRANCO LUCENTE

GIORGIO MAIONE

BARBARA MAZZALI

MASSIMO SERTORI

CLAUDIA MARIA TERZI

SIMONA TIRONI

Con l'assistenza del Segretario Riccardo Perini

Su proposta dell'Assessore Giorgio Maione

Oggetto

FAVOREVOLE VOLONTA' D'INTESA IN MERITO ALL'ISTANZA DI VARIAZIONE DEL PROGRAMMA LAVORI DELLA CONCESSIONE DI STOCCAGGIO DI GAS NATURALE "CORNEGLIANO STOCCAGGIO" DA REALIZZARSI MEDIANTE "INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO PER IL TRATTAMENTO DI ACQUE SEPARATE - PROGETTO WTP" IN ATTUAZIONE DELLA D.G.R. N. 5328 DEL 20 GIUGNO 2016

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Dario Fossati

Il Dirigente Filippo Dadone

L'atto si compone di 8 pagine

di cui / pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTA la legge 26 aprile 1974, n. 170, recante disciplina dello stoccaggio di gas naturale in giacimenti di idrocarburi, nonché le successive modifiche e integrazioni con particolare riferimento a quelle introdotte dal decreto legislativo 23 maggio 2000 n. 164;

VISTO il decreto legislativo 25 novembre 1996, n. 625, recante attuazione della direttiva 94/22/CEE relativa alle condizioni di rilascio e di esercizio delle autorizzazioni alla prospezione, ricerca e coltivazione di idrocarburi che, in particolare, all'articolo 13 disciplina il conferimento ed esercizio delle concessioni di coltivazione e di stoccaggio;

VISTO il decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164, di attuazione della direttiva n. 98/30/CE, recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale e, in particolare, il Titolo IV, articoli 11, 12 e 13;

VISTA la legge 23 agosto 2004, n. 239, recante norme per il riordino del settore energetico, nonché di delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia ed in particolare l'articolo 1, comma 8, lettera b), punto 3) che attribuisce allo Stato le determinazioni inerenti lo stoccaggio di gas naturale in giacimento;

VISTA la legge 23 agosto 2004, n. 239 che, in particolare, al comma 8-bis dichiara che, fatte salve le disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale, le amministrazioni regionali sono tenute ad emanare degli atti di assenso o di intesa, comunque denominati, inerenti alle funzioni di cui al comma 8 prima citato;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, recante conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO, in particolare, il comma 2, lettera l), dell'art. 29 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, che dispone che le funzioni amministrative relative a prospezione, ricerca e coltivazione di idrocarburi in terraferma, ivi comprese quelle di polizia mineraria, siano svolte dallo Stato d'intesa con la Regione interessata, secondo specifiche modalità procedurali da emanare;

VISTO il decreto del Ministero dello sviluppo economico 21 gennaio 2011, "Modalità di conferimento della concessione di stoccaggio di gas naturale in sotterraneo e relativo disciplinare tipo";



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTO il decreto direttoriale 4 febbraio 2011 del Ministero dello Sviluppo Economico "Procedure operative di attuazione del decreto 21 gennaio 2011 e modalità di svolgimento delle attività di stoccaggio e di controllo, ai sensi dell'articolo 13, comma 4 del decreto 21 gennaio 2011" ed in particolare l'art. 12 commi 1 e 2 in relazione ad "Ampliamento dell'area della concessione e modifiche al programma lavori" il quale prevede che l'ampliamento e le modifiche di cui ai commi 1 e 2 sono soggette ad autorizzazione rilasciata dal Ministero, d'intesa con la regione interessata;

RICHIAMATA la deliberazione 20 giugno 2016, n. X/5328 "Determinazioni in ordine all'esercizio delle funzioni amministrative regionali in materia di attività estrattive di idrocarburi liquidi e gassosi e di attività di stoccaggio nel sottosuolo di gas naturale. Aggiornamento della deliberazione VIII/11005 del 13 gennaio 2010";

CONSIDERATO l'Accordo del 24 aprile 2001 tra il Ministro dell'industria, commercio e artigianato ed i Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e Bolzano sono state definite le modalità procedurali per il perfezionamento dell'intesa di cui al comma 2, lettera l) dell'articolo 29 comma 2 lettera l) del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

PRESO ATTO che la Corte costituzionale ha più volte ribadito a partire dalla sentenza n. 303 del 2003 (cfr., da ultimo, le sentenze n. 242 e n. 285 del 2005), che le intese di cui alla legge 239 del 2004 costituiscono condizione minima e imprescindibile per la legittimità costituzionale della disciplina legislativa statale che effettui la "chiamata in sussidiarietà" e che, ai fini del perfezionamento dell'intesa la volontà della Regione interessata non può essere sostituita da una determinazione dello Stato;

VISTO il decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, recante disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la pubblica amministrazione convertito, con modificazioni, in legge 11 febbraio 2019, n.12, in particolare il comma 13 dell'articolo 11 ter, per il quale resta fermo il carattere di pubblica utilità delle attività di stoccaggio di gas naturale in sotterraneo;

RICHIAMATA la D.g.r. 13 ottobre 2010 - n. 9/627 "Favorevole volontà d'intesa in merito all'istanza di stoccaggio di gas naturale, a favore della Società Ital Gas Storage s.r.l. denominata «Cornegliano Stoccaggio» ubicata in Provincia di Lodi";

DATO ATTO che con D.M. 15 marzo 2011 il Ministero dell'Industria, del Commercio e



Regione Lombardia

LA GIUNTA

dell'Artigianato ha conferito, per la durata di anni 20, a decorrere dal 15 marzo 2015 alla società ITAL GAS Storage S.r.l. la concessione denominata "CORNEGLIANO STOCCAGGIO" per lo stoccaggio di gas naturale nel giacimento di "Cornegliano", ubicato nel territorio di Cornegliano Laudense in Provincia di Lodi;

RILEVATO che l'impianto è in esercizio dal 2018 e che attualmente la società titolare esercisce un impianto di stoccaggio sotterraneo di gas naturale costituito da:

- una centrale di compressione necessaria per iniettare il gas prelevato dalla rete nazionale di trasporto all'interno di un giacimento sotterraneo "Cornegliano" per poi reimmetterlo nella rete (dopo opportuno trattamento) quando richiesto;
- 14 pozzi di stoccaggio, attraverso i quali il gas viene immesso nel giacimento o erogato. I pozzi sono raggruppati in due clusters:
 - Cluster A, posto in adiacenza all'interno dello stesso perimetro della centrale di compressione e trattamento, costituito da 7 pozzi, di cui attualmente 6 operativi;
 - Cluster B, localizzato a circa 1,5 km dalla centrale di compressione e trattamento, costituito da 7 pozzi, di cui attualmente 6 operativi;
 - un gasdotto di collegamento DN600 tra Cluster B e Centrale di stoccaggio/Cluster A con una lunghezza di circa 1.600 metri.

Nella fase di erogazione il gas naturale trascina acqua di strato che deve essere separata prima della reimmissione del gas naturale nella rete di trasporto; l'acqua prodotta viene attualmente raccolta in vasche di accumulo per essere poi smaltita come rifiuto tramite autobotti;

RILEVATO che con istanza n. AM/2022-014 prot. n. 0041200 del 06.12.2022, la società ha chiesto, ai sensi dell'art. 12, comma 2 del D.D. del 4 febbraio 2011 la variazione del programma lavori al fine della realizzazione di un intervento di miglioramento tecnologico per il trattamento delle acque separate;

DATO ATTO che l'istanza di modifica del programma lavori della concessione di stoccaggio di gas naturale in sotterraneo "Cornegliano Stoccaggio" risulta motivata dalla necessità di un miglioramento tecnologico di efficientamento nella separazione dell'acqua dal gas naturale prelevato dal giacimento nella fase di produzione/estrazione;

CONSIDERATO che la Società dichiara che nei prossimi anni di esercizio è attesa



Regione Lombardia

LA GIUNTA

una maggiore quantità di frazione liquida da separare per lo sfruttamento ottimale del giacimento e la massimizzazione delle prestazioni di stoccaggio;

PRESO ATTO che il programma lavori presentato dalla Società prevede la realizzazione di un impianto di trattamento ("Progetto WTP") con portata massima gestibile pari a 250 m³/giorno e vasca di equalizzazione con una capacità di 20.000 m³. L'area in cui sarà ubicato l'impianto, pari ad 11.000 m² ed ubicata in adiacenza alla centrale di compressione, è di proprietà di Ital Gas Storage srl ed è attualmente a destinazione agricola. L'impianto WTP permetterebbe di scaricare, previo trattamento, le acque direttamente in corpo idrico superficiale, rispettando i limiti imposti dalla Tabella 3, Allegato 5 alla Parte III e utilizzare invece l'attuale soluzione di trattamento quale backup. Le acque saranno convogliate dal cluster A e dal cluster B attraverso tubazioni di nuova realizzazione che seguono il percorso dei gasdotti già in essere ed è alimentabile, con cavo elettrico MT interrato, dalla sottostazione che già serve la Centrale.

PRESO ATTO, altresì, che il progetto di che trattasi è stato escluso dalla procedura di V.I.A. con decreto MiTE prot. n. 295 del 24.10.2022 in quanto "non determina potenziali impatti ambientali significativi e negativi", fatta salva la necessità di soddisfare le condizioni ambientali di cui al medesimo decreto;

DATO ATTO che il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica- Dipartimento Energia- Direzione Generale Infrastrutture e Sicurezza-Divisione III- Sicurezza Approvvigionamenti, con nota n. 0003665 in data 01/02/2023 (in atti regionali al n. T1.2023.0013975 del 02.02.2023) ha avviato il procedimento di variazione del programma lavori approvato sulla concessione di stoccaggio di gas naturale "CORNEGLIANO STOCCAGGIO", in Comune di Corneigliano Laudense (LO); tale variazione è inerente il rilascio, alla società ITAL GAS STORAGE S.p.A., dell'autorizzazione finalizzata alla realizzazione di un "*Intervento di miglioramento tecnologico per il trattamento di acque separate*", ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.D. del 4 febbraio 2011 e degli artt. 10 e 52-quater del DPR 8 giugno 2001 n. 327.

CONSIDERATO che il MASE (Dipartimento Energia Direzione generale Infrastrutture e Sicurezza Divisione III- Sicurezza Approvvigionamenti) con nota n. 0088943 del 31 maggio 2023, ha comunicato che:

- ha chiuso la propria istruttoria con esito favorevole alla luce dei pareri acquisiti;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- è stato acquisito anche il parere favorevole della sezione competente della CIRM (Commissione per gli idrocarburi e le risorse minerarie Sezione a), espresso nel corso della riunione della Commissione del 2 maggio 2023, nell'ambito della quale, come emerge dal relativo Verbale (prot. DgIS n. 81480 del 19.05.2023), la Commissione *"valutati tutti gli elementi illustrati dal relatore e i chiarimenti intervenuti in riunione, esprime parere tecnico favorevole per la istanza relativa alla concessione di stoccaggio "CORNEGLIANO STOCCAGGIO"*;
- rimane in attesa dell'Intesa di Regione Lombardia, quale condizione indispensabile alla conclusione del procedimento autorizzativo.

VISTO l'articolo 1, comma 5, della legge n. 239/2004 (legge Marzano) in materia di riordino del settore energetico e di delega al governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia, secondo cui le Regioni e gli Enti Locali territorialmente interessati dalla localizzazione di nuove infrastrutture energetiche ovvero dal potenziamento o trasformazione di infrastrutture esistenti, hanno diritto di stipulare accordi con i soggetti proponenti che individuino misure di compensazione e riequilibrio ambientale, coerenti con gli obiettivi generali di politica energetica nazionale;

RICHIAMATA la Delibera di Giunta regionale n. XII/1047 del 02/10/2023 con la quale è stato approvato lo schema di Accordo inerente le misure di compensazione e riequilibrio ambientale, ai sensi della DGR 5328/2016 e dell'articolo 1, comma 5, della legge 239/2004;

DATO ATTO che l'accordo di cui al punto precedente è stato sottoscritto tra le parti in data 03/10/2023 e prevede, tra l'altro, il riconoscimento delle misure di compensazione e riequilibrio ambientale, per un importo complessivo di Euro 1.017.860,00 (unmilioneediciassettemilaottocentosessanta/00), quale quota spettante a Regione Lombardia, al comune sede di stabilimento ed ai comuni limitrofi interessati dalla concessione "CORNEGLIANO STOCCAGGIO", a seguito del rilascio dei relativi atti autorizzativi per l'intervento di miglioramento tecnologico per il trattamento di acque separate (Progetto WTP) del sito di che trattasi;

DATO ATTO, inoltre, che con la deliberazione sopra richiamata Regione Lombardia si impegna a dar corso agli atti di competenza per pervenire all'intesa con lo Stato prevista dall'articolo 12, comma 2 del D.D. 04 febbraio 2011 in relazione al progetto di cui sopra, entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione dell'Accordo in



Regione Lombardia

LA GIUNTA

parola;

RITENUTO che, sulla base di quanto riportato nei punti precedenti, nonché del riconoscimento delle previste misure di compensazione e riequilibrio ambientale, da parte della Società concessionaria, si possa procedere con l'espressione dell'intesa, di cui al comma 6, dell'articolo 3, del D.M. 21 gennaio 2011;

PRESO ATTO che il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicità di cui all'art. 23 del D.lgs. 33/2013;

RICHIAMATO altresì l'Obiettivo Strategico 5.1.2 "Incentivare l'efficientamento energetico e promuovere la diversificazione delle fonti energetiche" del Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile (PRSS) della XII Legislatura, approvato dal Consiglio Regionale con DCR n. XII/42 del 20 giugno 2023;

VISTA la l.r. 20/2008 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale" nonché i provvedimenti organizzativi della XII legislatura;
Tutto ciò premesso, ad unanimità di voti, espressi nei modi di legge;

DELIBERA

richiamate le premesse,

1. di esprimere favorevole volontà che Direzione Generale Infrastrutture e Sicurezza del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - Divisione III – Sicurezza approvvigionamenti, rilasci provvedimento a favore della variazione del programma lavori approvato con D.M. 15 marzo 2011, da eseguirsi mediante intervento di miglioramento tecnologico per il trattamento di acque separate (Progetto WTP) per la concessione di stoccaggio di gas naturale "CORNEGLIANO STOCCAGGIO", ubicata nel territorio di Cornegliano Laudense in provincia di Lodi, il cui titolare è la società Ital Gas Storage S.p.A., C.F. e partita IVA 08751271001, con sede legale in Milano, Via Meravigli, n. 3;
2. di dare atto che, secondo quanto stabilito dall'Accordo citato in premessa ed approvato con Delibera XII/1047 del 02/10/2023, è previsto il riconoscimento da parte di Ital Gas Storage S.p.A., di una somma a titolo di compensazione e riequilibrio ambientale, da realizzarsi sui territori e per le finalità di cui all'allegato B della D.G.R.5328/2016;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

3. di disporre la trasmissione della presente deliberazione alla Direzione generale infrastrutture e sicurezza (Divisione III - Sicurezza approvvigionamenti) del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica;
4. di disporre la trasmissione della presente deliberazione a Ital Gas Storage S.p.A., anche al fine di quanto stabilito dall'Accordo sottoscritto citato in premessa.

IL SEGRETARIO
RICCARDO PERINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge